



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IL TRIANGOLO NERO DELLE AREE VERDI IN CIRCOSCRIZIONE 3" PRESENTATA IN DATA 19 NOVEMBRE 2018 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- lo scrivente ha recentemente ricevuto numerose segnalazioni riferite allo stato di tre giardini, con aree verdi e aree giochi bimbi, situati in zona San Paolo (Circoscrizione 3);
- nello specifico si tratta del giardino in via Millio angolo via Malta, di quello in via Malta 36 nei pressi della chiesa di San Francesco Sales e di quello in via Rivalta angolo via Osasco;
- i tre giardini in oggetto vengono portati all'attenzione dell'Amministrazione con un unico atto poiché alla vicinanza territoriale sommano un lungo elenco di problematiche simili se non identiche;

RILEVATO CHE

- dovrebbe essere premura dell'Amministrazione la ricerca di rimedi contro l'inciviltà dei comportamenti di alcuni cittadini che sono sia causa sia conseguenza del degrado dei tre giardini in oggetto come di molti altri spazi della città;
- nei tre giardini si rileva pertanto molta incuria, degrado, sporcizia e rifiuti di vario genere sparsi a terra, pur in presenza dei cestini;
- numerose sono anche le deiezioni canine, adagiate sia sul manto erboso sia nella parte asfaltata, non rimosse dai conduttori degli amici pelosi;
- alcuni alberi sono stati potati ma non sostituiti con nuove piantumazioni;
- buona parte delle panchine sono state vandalizzate o comunque rese inutilizzabili dall'usura del tempo;
- nello specifico, nel giardino in via Millio angolo via Malta due giochi per adolescenti sono stati rimossi e non sostituiti (su Google Maps sono ancora visibili), la pavimentazione in materiale anticaduta è fortemente danneggiata, un gioco presente nell'area bimbi è stato anch'esso rimosso ma non sostituito e l'accesso al giardino non è regolato dalla presenza di un cancello lasciando pertanto l'area libera all'utilizzo notturno che, visto lo stato della situazione, avviene in buona parte per fini estranei alla natura

- ontologica del giardino;
- nel giardino in via Malta 36 (nei pressi della chiesa di San Francesco Sales e della Direzione Didattica "Emilio Salgari") un gioco è stato rimosso e altri sono stati deturpati nella loro integrità, la pavimentazione anticaduta è fortemente ammalorata e molto pericolosa, tenuto conto dell'età media degli utilizzatori, e manca un cancello che ne consenta la chiusura nelle ore notturne;
 - il giardino in via Rivalta angolo via Osasco presenta caratteristiche di criticità simili ai due precedenti, con particolare attenzione da porre sulla situazione dell'area giochi (altalena inutilizzabile e pavimentazione anticaduta danneggiata) e al fatto che anch'esso non sia dotato di un cancello che ne impedisca l'accesso nelle ore notturne;

CONSIDERATO

che un'Amministrazione attenta sia alla vita e al giuoco all'aperto dei piccoli cittadini sia alla repressione dei comportamenti incivili e maleducati dovrebbe farsi parte diligente intervenendo per ripristinare normali condizioni di utilizzabilità dei tre giardini e per fare in modo di preservare i beni comuni;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se l'Amministrazione intenda incrementare gli interventi per la cura della vegetazione e per la sostituzione delle piante e degli alberi potati con nuove piantumazioni;
- 2) se l'Amministrazione intenda valutare la collocazione di recinzioni e di cancelli che proteggano efficacemente i tre giardini e che ne inibiscano l'accesso per fini confliggenti con il normale senso dell'educazione, della civiltà e del rispetto dei beni comuni;
- 3) se sia in previsione la riparazione dei giochi rotti e/o vandalizzati e la sostituzione di quelli rimossi;
- 4) quanti siano attualmente i passaggi di AMIAT nei tre giardini, quali le tipologie degli interventi, se siano considerati sufficienti e se sia in previsione un incremento;
- 5) se l'Amministrazione ritenga utile e possibile aumentare la presenza delle pattuglie "decoro" della Polizia Municipale nei tre giardini al fine di accertare l'osservanza dei Regolamenti comunali e al fine di scoraggiare comportamenti contrari al comune senso della decenza (principalmente atti vandalici e mancata rimozione delle deiezioni canine).

F.to Silvio Magliano